



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., del Piano Regolatore Portuale di Porto Corallo.

IL DIRETTORE

- VISTA** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*" e s.m.i.;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 (e s.m.i.) recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, la Parte seconda "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*" e la Parte IV "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 108 del 22 Dicembre 2017 "*Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)*";
- VISTO** la L.R. n. 9 del 12.06.2006, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

che ha attribuito alla regione le funzioni amministrative non ritenute di livello nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale;

- VISTA** la D.G.R. 34/33 del 07.08.2012 avente ad oggetto *“Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008” e, in particolare, l’Allegato C “Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi. Procedura di verifica e valutazione”;*
- VISTA** la D.G.R. 63/22 del 25.11.2016 avente ad oggetto *“Linee guida per l’elaborazione dei Piani Regolatori Portuali (PRP) per i porti di interesse regionale, così come previsto dalla D.G.R. n. 56/32 del 29.12.2009. Atto generale di indirizzo”;*
- VISTA** la D.G.R. 31/32 del 19.06.2018 avente ad oggetto *“Approvazione dell’iter di formazione del piano regolatore portuale, la definizione delle attività da svolgere in ordine temporale, i relativi soggetti competenti, gli obiettivi e i risultati attesi in riferimento alle linee guida per l’elaborazione dei Piani Regolatori Portuali (PRP) per i porti di interesse regionale”;*
- VISTA** la D.G.R. 6/50 del 05.02.2019 *“Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici”;*
- VISTA** la D.G.R. 64/46 del 18.12.2020 *“Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Adozione documento preliminare”;*
- PRESO ATTO** che il Comune di Villaputzu, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 8020 del 16.07.2020 (acquisita agli atti con prot. ADA n. 14151 del 16.07.2020), ha trasmesso il rapporto preliminare ai fini dell’attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo al Piano Regolatore Portuale di Porto Corallo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.) il Servizio SVASI, in qualità di autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, ha individuato quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare nel corso del procedimento i seguenti Enti:

- **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente**
- Servizio tutela della natura e politiche forestali;
- Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali;
- Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**
- Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica;
- Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali;
- Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale;
- **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici**
- Servizio opere idriche e idrogeologiche;
- Servizio del Genio civile di Cagliari;
- **Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna**
- Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
- Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità;
- **Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna;**
- **Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) - Area Tecnico-scientifica;**
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;**
- **Provincia del Sud Sardegna;**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 comma 4 dell'Allegato C alla D.G.R. 34/33 del 07.08.2012, il Servizio SVASI, in qualità di autorità competente, con nota prot. ADA n. 14426 del 21.07.2020 ha trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale il rapporto ambientale preliminare, al fine di acquisire il parere di competenza;

CONSIDERATO che in data 17.07.2020 sul portale SardegnaAmbiente del sito istituzionale della Regione è stato pubblicato il rapporto ambientale preliminare;

CONSIDERATO che non risultano pervenuti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;

ACQUISITO il parere del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali prot. ADA n. 26411 del 22.12.2020, reso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. 2714/36 del 26 giugno 2020, con il quale all'ing. Gianluca Cocco sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi;

VISTA la monografia istruttoria, dalla quale si evince che:

- a. il Piano Regolatore Portuale di Porto Corallo persegue i seguenti obiettivi di carattere generale:
 - razionalizzare il sistema di accessibilità all'ambito portuale;
 - riorganizzare e razionalizzare l'assetto spaziale e funzionale dell'ambito portuale;
 - potenziare e qualificare l'offerta di servizi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

- qualificare il sistema di relazioni spaziali e funzionali con il contesto insediativo, ambientale e paesaggistico;
- b. ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra elencati il Piano prevede la realizzazione dei seguenti interventi:
- riorganizzazione degli accessi e della circolazione interna all'ambito portuale;
 - prolungamento del molo di sopraflutto;
 - riconfigurazione dello specchio acqueo;
 - spostamento delle attività di cantieristica e *dry storage*;
 - realizzazione di spazi attrezzati e nuovi volumi edilizi;
 - miglioramento delle connessioni;
- c. il Piano rappresenta il principale quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto b);
- d. la realizzazione delle azioni previste potrà comportare i seguenti effetti:
- possibilità, grazie alla prevista riorganizzazione degli accessi e della circolazione interna, di adottare all'interno dell'ambito portuale modi di trasporto sostenibili, con particolare riferimento alla mobilità pedonale e alla mobilità ciclabile;
 - miglioramenti ambientali in termini di emissioni in atmosfera e di clima acustico, conseguenti alle azioni di riorganizzazione degli accessi e della circolazione interna dell'ambito portuale;
 - migliore protezione dello specchio acqueo, specie in condizioni meteo avverse, conseguibile grazie alla realizzazione del prolungamento del molo di sopraflutto;
 - attenuazione dei fenomeni di insabbiamento all'imboccatura del porto, conseguibile grazie alla realizzazione del prolungamento del molo di sopraflutto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

- potenziamento dei servizi diportistici, conseguibile a seguito degli interventi di riorganizzazione dello specchio acqueo;
 - maggiore disponibilità di aree destinate alle attività di cantieristica e *dry storage*, grazie al previsto spostamento delle attività per la cantieristica;
 - eliminazione del rischio di incidenti connessi alle attuali interferenze tra attività della cantieristica e attività connesse ai servizi per il diporto e/o il tempo libero;
 - riqualificazione del porto di Porto Corallo all'interno della rete infrastrutturale regionale;
 - opportunità di attivazione di progetti integrati per la riqualificazione dell'intera area, derivanti dalla realizzazione degli interventi di miglioramento delle connessioni;
- e. il Piano non esercita un'influenza significativa su altri piani e programmi;
- f. il Piano può concorrere positivamente alla promozione dello sviluppo sostenibile, limitatamente alla possibilità di adottare specifiche misure gestionali per il controllo degli aspetti ambientali connessi alle attività portuali, quali: gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, gestione delle acque reflue prodotte dalle imbarcazioni, consumi idrici e consumi energetici;
- g. i problemi ambientali riconducibili al Piano sono gli stessi che, allo stato attuale, sono da mettere in relazione con la presenza di un'infrastruttura portuale, ovvero:
- gestione di acque reflue prodotte dalle imbarcazioni;
 - gestione dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni;
 - gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di servizio e commerciali presenti all'interno dell'ambito portuale;
 - consumi idrici;
 - rischio di sversamenti di sostanze inquinanti (es. carburanti);
 - consumi energetici;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

- traffico veicolare;
 - produzione di rumore;
 - effetti sulle dinamiche di trasporto solido conseguenti all'eventuale realizzazione di opere a mare che dovessero influire sul sistema delle correnti;
- h. il Piano non assume rilevanza significativa ai fini del recepimento della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- i. la realizzazione degli interventi previsti può comportare i seguenti impatti ambientali:
- impatti riconducibili ad attività di cantiere, quali emissioni di polveri ed emissioni acustiche, riferibili ai lavori di prolungamento del molo di sopraflutto, ai lavori di riconfigurazione dello specchio acqueo, ai lavori per la realizzazione di spazi attrezzati, ai lavori per la realizzazione di nuovi volumi edilizi e ai lavori per gli interventi di miglioramento delle connessioni;
 - possibili alterazioni degli equilibri di trasporto solido in conseguenza del previsto prolungamento del molo di sopraflutto, e conseguenti impatti sui litorali prossimi all'ambito portuale;
 - fenomeni di interferenza della funzionalita del porto durante gli interventi di riconfigurazione dello specchio acqueo;
 - impatti visivi, in termini di incoerenza con il contesto esistente, conseguenti alla realizzazione di nuovi fabbricati, previsti sia nell'ambito degli interventi di riorganizzazione dei servizi portuali (spostamento delle attività di cantieristica e *dry storage*), sia nell'ambito degli interventi per la realizzazione di nuovi spazi attrezzati;
 - possibili fenomeni di interferenza idraulica a seguito della realizzazione del ponte carrabile e pedonale, previsto in corrispondenza del canale artificiale;
 - impatti conseguenti all'utilizzo di specie alloctone per la realizzazione degli spazi verdi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

- j. le misure di mitigazione proposte nel rapporto preliminare sono idonee a mitigare i potenziali impatti ambientali individuati;
- k. nel rispetto delle misure di mitigazione proposte, i potenziali impatti ambientali individuati possono ritenersi non significativi, in ragione della loro temporaneità e reversibilità, nonché in ragione della limitatezza dell'area interessata;
- l. possono escludersi incidenze significative sugli habitat, sulle specie e sull'integrità del SIC ITB040018 "Foce del Flumendosa - Sa Praia", subordinatamente alle prescrizioni formulate ad esito della procedura di screening di VinCA;

DETERMINA

ART.1

di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il Piano Regolatore Portuale di Porto Corallo, alle seguenti condizioni e raccomandazioni:

- in sede di redazione del Piano dovranno essere adottate idonee soluzioni tecnologiche finalizzate a garantire il controllo e la corretta gestione degli aspetti ambientali maggiormente significativi connessi alle attività diportistiche, quali: gestione delle acque reflue prodotte dalle imbarcazioni, raccolta e/o trattamento delle acque piovane raccolte nei piazzali, raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni e dalle attività connesse ai servizi portuali, consumi idrici, consumi energetici;
- in sede di redazione del Piano dovranno essere tenute in considerazione eventuali esigenze in tema di adattamento ai cambiamenti climatici, anche con riferimento al probabile intensificarsi della frequenza di eventi meteorologici estremi;
- in sede di redazione del Piano dovrà essere valutata l'opportunità di integrare il quadro degli obiettivi generali con ulteriori obiettivi desumibili dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile adottata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 64/46 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

18.12.2020;

- gli elaborati di Piano dovranno prevedere specifici indirizzi per la progettazione, al fine di garantire l'adozione delle misure di mitigazione proposte nel rapporto preliminare, e di seguito richiamate:

- misure di mitigazione per il *prolungamento del molo di sopraflutto*: adozione di misure per il contenimento delle polveri nella fase di cantiere, approfondimenti valutativi riferibili ad eventuali alterazioni del sistema delle correnti e conseguenti ripercussioni sul sistema costiero;
- misure di mitigazione per gli interventi di *riconfigurazione dello specchio acqueo*: adozione di misure per il contenimento delle polveri e delle emissioni acustiche nella fase di cantiere, misure volte a minimizzare i disagi dovuti all'interferenza delle attività di cantiere con la funzionalità del porto;
- misure di mitigazione per lo *spostamento delle attività di cantieristica e dry storage*: indirizzi progettuali finalizzati ad orientare il progetto verso la realizzazione di manufatti caratterizzati da estrema semplicità, nel rispetto di adeguati criteri di inserimento paesaggistico, misure concernenti la viabilità interna all'ambito portuale durante la realizzazione dei lavori e finalizzate a contenere eventuali situazioni di interferenza con la flotta pescherecci;
- misure di mitigazione per la *realizzazione di spazi attrezzati e nuovi volumi edilizi*: adozione di misure per il contenimento delle polveri e delle emissioni acustiche nella fase di cantiere, indirizzi progettuali finalizzati ad orientare il progetto verso soluzioni volte alla massima apertura delle visuali verso il mare, limitando al contempo l'impatto visivo, con particolare riguardo all'altezza massima dei manufatti. Indirizzi progettuali per gli interventi edilizi e di sistemazione degli spazi a terra finalizzati a garantire l'utilizzo di materiali naturali o biocompatibili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

- misure di mitigazione per gli *interventi di miglioramento delle connessioni*: adozione di misure per il contenimento delle polveri e delle emissioni acustiche nella fase di cantiere, adozione di misure volte ad evitare fenomeni di congestionamento della viabilità, adozione di misure volte ad evitare situazioni di interferenza della funzionalità del porto;
- misure di mitigazione per realizzazione dei *percorsi pedonali e ciclabili*: misure volte a contrastare i fenomeni di dilavamento superficiale nonché a garantire una buona permeabilità delle pavimentazioni, adozione di soluzioni tecnico-progettuali volte ad evitare il verificarsi di condizioni di pericolosità idraulica, indirizzi per la progettazione del verde, concernenti l'utilizzo prioritario di ecotipi locali e coerenti con il contesto naturale locale;

- come richiesto in sede di screening di VinCA (rif. Parere Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, prot. ADA n. 26411 del 22.12.2020):

- in fase di realizzazione delle opere necessarie all'ampliamento del molo sopraflutto, dovrà essere previsto l'utilizzo di mezzi e tecnologie atte a contenere il rilascio di inquinanti e la dispersione di sedimenti fini in mare, al fine di non generare fenomeni di torbidità a danno alle biocenosi marine presenti;
- valutato che codesto Comune, nell'ambito della progettazione per la riqualificazione del lungomare di Porto Corallo (riferimento nota prot. DGA n.18960 del 13.09.19), aveva presentato un intervento riguardante l'impianto di specie vegetali per contrastare i fenomeni di erosione costiera in atto sul litorale, preliminarmente alla realizzazione dell'ampliamento del molo, dovranno essere tenuti in considerazione, nell'ambito delle procedure valutative e autorizzative previste, gli effetti dell'opera sull'attuale assetto morfodinamico della spiaggia sottomarina, al fine di non generare /accentuare il depauperamento del sedimento sabbioso nel litorale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente

00.05.01.07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Determinazione N.5 protocollo n. 267 del 08/01/2021

Firmato digitalmente da

GIANLUCA

COCCO

08/01/2021 19:59